

# Con Jazz&Wine il sapore della musica alla Goldonetta

Ad aprire la rassegna sarà "Paolo Recchia Trio"  
con special guest il pianista Dado Moroni

di **Dario Serpan**

► LIVORNO

Il jazz e il vino. Succo d'uva livornese e maestri di un genere che in città non è novizio, ma remoto almeno quanto il tempo in cui si scovano le sue radici sul suolo italico. E allora "Jazz & Wine", vai con la nuova edizione che spalanca le porte della Goldonetta e, da venerdì 18 gennaio, chiamerà sul suo palco ad esibirsi i talenti della scuola italiana. La proposta è frutto della collaborazione tra Fondazione Teatro Goldoni e Roberto Napoli con Andrea Colli. All'interno del cartellone "Goldonetta 2013", l'arte dell'improvvisazione mette in programma tre nuovi appuntamenti, in stretta sinergia con quanto già avviene nella sala grande, dove il jazz sarà ancora protagonista con interpreti d'eccezione: il fisarmonicista Richard Galliano (7 marzo) e Stefano Bollani (10 maggio) per la concertistica; l'originale spettacolo "Verdi e Wagner in jazz" con il pianoforte di Riccardo Arrighini per la lirica (10 aprile). Il primo ad essere protagonista di "Jazz & Wine 2013", venerdì 18 gennaio alle 21, sarà il "Paolo Recchia Trio", con special guest il pianista Dado Moroni, uno che è comparso in più di 50 dischi. Sul palcoscenico della Goldonetta, insieme al brillan-



Paolo Recchia, tra i protagonisti di Jazz&Wine

te sax alto di Recchia, saliranno Daniele Sorrentino al basso e Nicola Angelucci alla batteria. Per non deviare dalla tradizione, la kermesse offrirà una serata in compagnia della buona musica jazz abbinandola, a fine concerto, ai prodotti dell'enologia livornese, e questo grazie alla collaborazione della Federazione Nazionale Sommelier Livorno. Paolo Recchia, artista poco più che trentenne, è una realtà del jazz italiano: giovanissimo partecipa al Premio Massimo Urbani vincendo una borsa di studio per Siena Jazz; nel

2004 riceve il 2° premio al Concorso Nazionale "Giovani Talenti del Jazz Italiano" a Piacenza e il Premio al Festival "Jazz&Image" a Roma; nel 2005 il 2° posto al concorso nazionale di musica jazz di Baronissi. Il suo stile compositivo fonda le radici negli albori del bebop, anche se poi si libera verso una contemporaneità più tangibile. In Goldonetta suonerà con il trio frutto di un progetto incentrato sugli standard della grande tradizione jazzistica, alternati a brani originali. Biglietti: intero € 12 - ridotto € 10.